Con il DURC si è avviata la modernizzazione del Sistema

ENTI LOCALI E STAZIONI APPALTANTI ADESSO **GARANTISCANO** L'APPLICAZIONE DELLE **REGOLE**

Le Casse Edili possono contribuire a fare sviluppare le fasi di una nuova progettualità nel settore dei lavori pubblici con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per avvicinare l'intero territorio nazionale

La dettagliata disamina sviluppatasi nel corso del Convegno Nazionale delle Casse Edili, organizzato dalla CNCE a Caserta nel mese di luglio 2010, ha riconfermato il ruolo fondamentale e determinante che, nel contesto della bilateralità, svolgono a livello provinciale gli Enti Paritetici. Le innumerevoli innovazioni per la gestione delle Casse Edili introdotte a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le imprese edili del 19 aprile 2010, conferma l'organicità dell'intero sistema in fase di continua evoluzione, per la diffusione delle norme di regolarità e di tutela in edilizia. Il riconoscimento dell'azione incisiva che le Parti Sociali svolgono per l'affermazione dei principi inderogabili della legalità e della difesa dei diritti contrattuali dei lavoratori rappresenta un fattore di crescita del comparto delle costruzioni, con 150mila imprese iscritte alle Casse Edili e con oltre 850mila lavoratori attivi. La collaborazione da tempo avviata con gli Enti locali e con le stazioni appaltanti costituisce un ulteriore fattore di presenza incisiva sul territorio delle Casse Edili che, con l'istituzione dell'Osservatorio Congiunturale del settore, possono contribuire a fare sviluppare le fasi di una nuova progettualità nel settore dei lavori pubblici con la realizzazione delle infrastrutture necessarie per avvicinare l'intero territorio nazionale, avviando in tal modo la stagione della modernizzazione del sistema economico non ulteriormente rinviabile. Una prima tappa significativa, al riguardo, è stata conseguita a seguito dell'introduzione, per l'esecuzione dei lavori, del Documento Unico di Regolarità Contributiva – Durc – che consente di attuare il principio fondamentale dell'osservanza delle norme, a tutela dell'esercizio della libertà d'impresa e della libera concorrenza. Tuttavia si rende indispensabile acquisire la piena disponibilità degli enti locali e delle stazioni appaltanti, al fine di garantire la sistematica applicazione delle regole da parte dei soggetti attuatori in modo da evitare fenomeni di concorrenza sleale deleteri per l'evoluzione di un sistema economico ed occupazionale del quale l'edilizia è parte integrante e di sostegno massiccio. Le Casse Edili, con lo spirito di servizio che contraddistingue l'attività istituzionale, sono destinatarie di numerose ed impegnative innovazioni istituite con l'approvazione del nuovo contratto di settore, nella certezza di poter adempiere con determinazione, con efficienza e con elevata professionalità a consolidare il sistema della bilateralità e della conseguente concertazione per la diffusione di un confronto duraturo tra il sistema delle imprese ed il mondo del lavoro.

Dati rilevati ed elaborati a cura del Servizio Studi

PROSEGUE CON IL **SEGNO MENO** IL **PRIMO SEMESTRE** DEL 2010

Come anticipato dall'Osservatorio nei numeri precedenti, il 2009 si conclude con oltre un milione di ore lavorative in meno rispetto all'anno precedente (-11,64%). E per il 2010 si prevede un primo semestre con un segno negativo a doppia cifra.

A beneficio di chi non è addentrato nei meccanismi della Cassa Edile, è utile ripetere che le rilevazioni, effettuate mensilmente, risentono di una certa inerzia nell'acquisizione, dovuta a molteplici ragioni. Pertanto, vanno ritenuti come definitivi soltanto i dati consolidati, relativi ai semestri per i quali sono state effettuate più liquidazioni (i numeri relativi all'annualità 2009, comprendente i periodi da ottobre 2008 a settembre 2009, sono in tal senso da ritenere consolidati), mentre le rilevazioni riferite ai semestri in corso sono da ritenersi provvisorie e suscettibili di variazioni anche rilevanti. Tuttavia, ai fini dello studio e dell'analisi che si propone l'Osservatorio, proprio questi ultimi dati assumono maggiore importanza, in quanto sono in grado di anticipare la tendenza e, quindi, di fornire a tutte le parti interessate elementi utili ad apportare, ove possibile, eventuali correttivi necessari per stabilizzare la congiuntura economica.

Pertanto, l'analisi distingue tra i dati consolidati, in cui vengono riportati i consuntivi, e le proiezioni, che tengono invece conto delle tendenze mostrate dalle prime rilevazioni effettuate, opportunamente corrette sia con l'ausilio di modelli statistici che sulla base dell'esperienza acquisita negli anni.

Per quanto riguarda le annualità pregresse, l'annata 2009 si è conclusa con un dato fortemente negativo, rappresentato dalle ore lavorate, che ha avuto, ovviamente, riflessi su tutti gli altri indicatori. Confermando la previsione dell'Osservatorio, pubblicata nei numeri precedenti, il 2009 si è chiuso con 8milioni e 474mila ore lavorate contro i 9milioni e 591mila dell'annualità precedente, con una perdita secca di quasi un milione e 117mila ore lavorative, pari all'11,64%. L'annualità precedente si era invece chiusa con un +1,01%, dopo un paio di annualità positive. L'analisi per semestri, indica invece il secondo semestre del 2008 come l'inizio della fase di declino della congiuntura: il periodo marzo-settembre 2008, tra alti e bassi, si è concluso con un dato sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente. Il primo semestre 2009 ha invece mostrato

un preoccupante -13,58% (quasi 650mila ore lavorate in meno), mentre il secondo semestre si è fermato a -9,73% (468mila ore in meno). Ottobre 2008 è stato l'ultimo mese in cui si è timidamente affacciato il segno più (2,39%), mentre disastrosi sono stati i mesi di gennaio 2009 (-32,93%, con quasi 270mila ore lavorate in meno) e febbraio (-24,23%, oltre 200mila ore perdute). E se per questi mesi, come per novembre (-17,11%) si può accampare la giustificazione delle avverse condizioni atmosferiche (che difatti hanno determinato un aumento esponenziale del ricorso alla Cassa Integrazione), lo stesso non si può dire per i primaverili mesi di aprile e maggio (rispettivamente, -15,74% e -12,17%, in totale oltre 240mila ore perdute). In complesso, in definitiva, un quadro dalle tinte fosche, che proietta le sue minacciose ombre anche sull'annualità corrente.

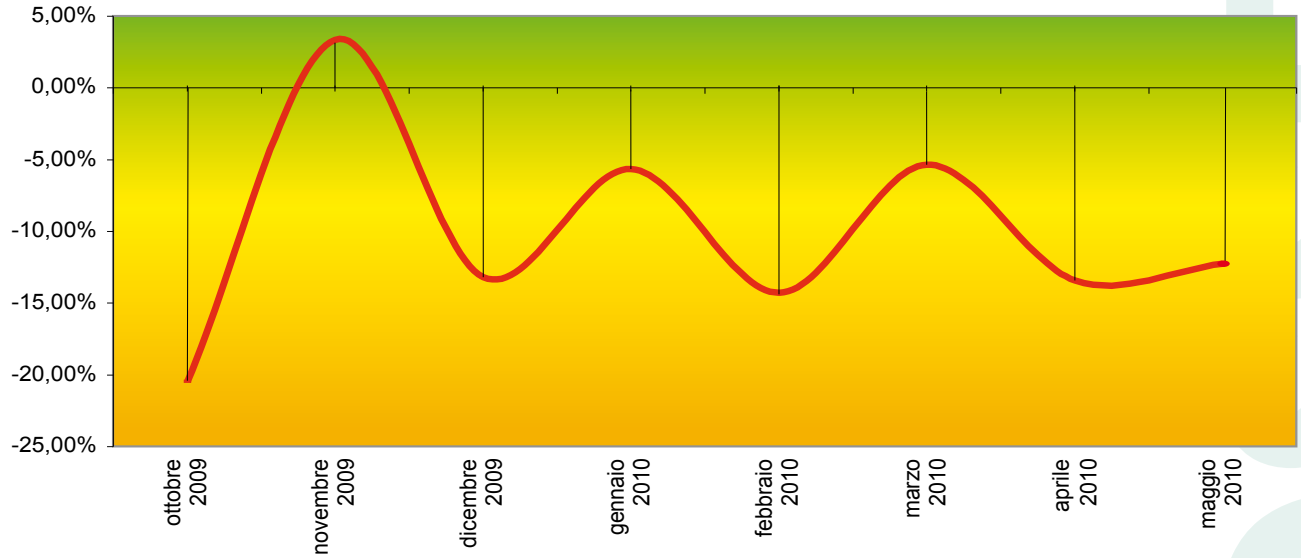
La proiezione relativa al primo semestre, infatti, confermerebbe la doppia cifra per quanto riguarda la perdita di ore lavorative. Il primo semestre, se venisse confermata questa tendenza, si chiuderebbe con circa 400mila ore in meno lavorate, con un calo intorno al 10% rispetto all'annualità precedente. Ottobre 2009, primo mese della nuova annualità, è il mese con il passivo più pronunciato (oltre il 20% rispetto all'anno precedente), mentre novembre è in controtendenza, unico mese con una leggera ripresa (di poco superiore al 3%), ampiamente compensato dai mesi di dicembre 2009 (-13%) e febbraio 2010 (-14%) che si riprendono con gli interessi il pur minimo rimbalzo positivo.

I primi mesi del secondo semestre (aprile 2010, -13% e maggio 2010, -12%) completano una fotografia generale allarmante, rispetto alla quale energica dovrà essere la risposta in sede politica per evitare che la crisi da congiunturale possa evolvere e trasformarsi in qualcosa di estremamente più complesso e pericoloso, con la destrutturazione del tessuto economico e sociale del territorio.

Tab. I - Ore denunciate

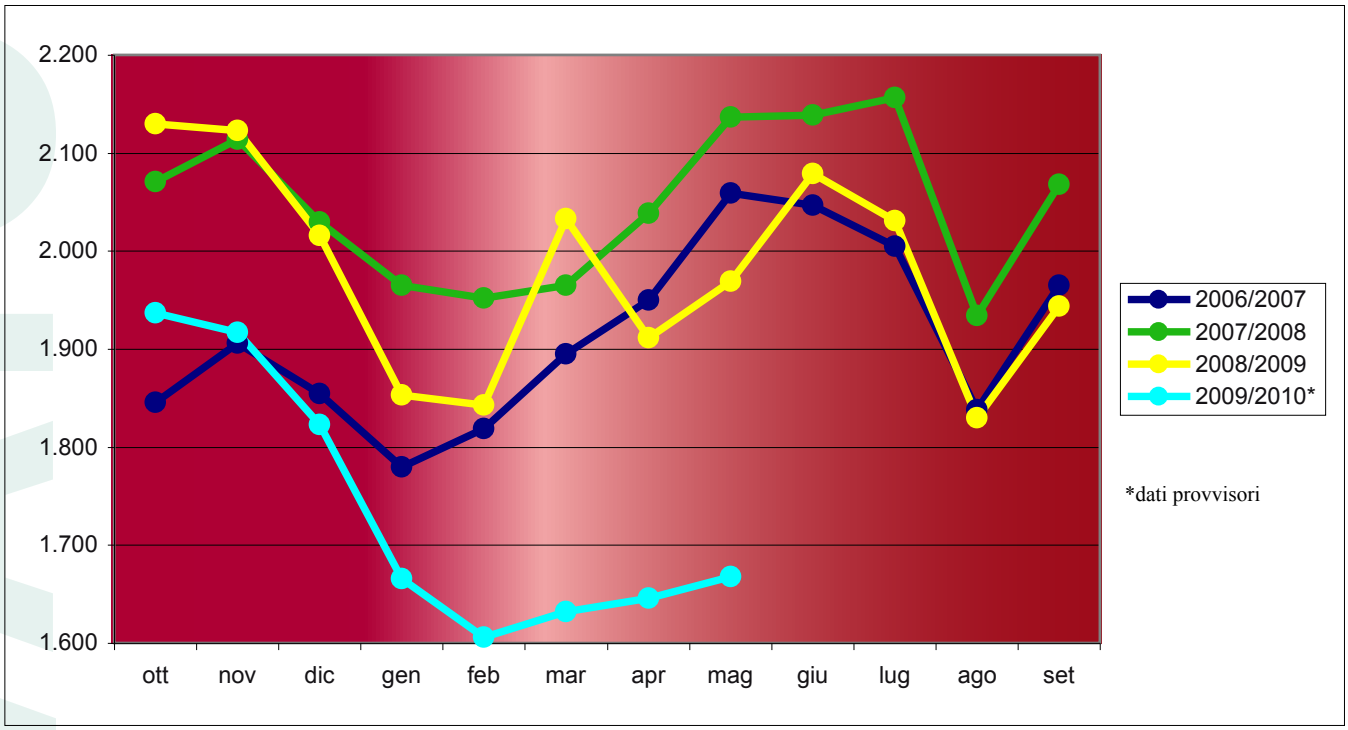
periodo	ore	variazione rispetto all'anno precedente	variaz. %
ottobre 2006	867.316	165.148	23,52%
novembre 2006	843.515	200.099	31,10%
dicembre 2006	621.773	66.351	11,95%
gennaio 2007	791.105	208.993	35,90%
febbraio 2007	739.085	139.861	23,34%
marzo 2007	820.204	116.481	16,55%
aprile 2007	740.497	137.457	22,79%
maggio 2007	926.866	154.196	19,96%
giugno 2007	911.709	156.101	20,66%
luglio 2007	918.410	144.166	18,62%
agosto 2007	498.827	58.275	13,23%
settembre 2007	816.047	111.995	15,91%
ottobre 2007	908.521	41.205	4,75%
novembre 2007	848.286	4.771	0,57%
dicembre 2007	615.688	-6.085	-0,98%
gennaio 2008	815.837	24.732	3,13%
febbraio 2008	834.277	95.192	12,88%
marzo 2008	748.255	-71.949	-8,77%
aprile 2008	846.767	106.271	14,35%
maggio 2008	893.394	-33.472	-3,61%
giugno 2008	869.273	-42.435	-4,65%
luglio 2008	954.602	36.192	3,94%
agosto 2008	423.867	-74.960	-15,03%
settembre 2008	832.258	16.211	1,99%
ottobre 2008	930.272	21.751	2,39%
novembre 2008	703.158	-145.128	-17,11%
dicembre 2008	592.243	-23.445	-3,81%
gennaio 2009	547.177	-268.660	-32,93%
febbraio 2009	632.109	-202.168	-24,23%
marzo 2009	717.877	-30.378	-4,06%
aprile 2009	713.501	-133.267	-15,74%
maggio 2009	784.643	-108.751	-12,17%
giugno 2009	813.488	-55.786	-6,42%
luglio 2009	875.217	-79.384	-8,32%
agosto 2009	399.449	-24.418	-5,76%
settembre 2009	765.092	-67.167	-8,07%
ottobre 2009	738.194	-192.078	-20,65%
novembre 2009	724.468	21.310	3,03%
dicembre 2009	512.853	-79.390	-13,40%
gennaio 2010	510.138	-37.038	-6,77%
febbraio 2010	531.844	-100.266	-15,86%
marzo 2010	664.744	-53.133	-7,40%

Proiezione 2010 - Ore lavorate
(variazione % rispetto all'annualità precedente)



Tab. 2 - Cantieri attivi per mese

	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
2006/2007	1.846	1.906	1.855	1.780	1.819	1.895	1.950	2.059	2.047	2.005	1.838	1.965
2007/2008	2.071	2.114	2.030	1.965	1.952	1.965	2.039	2.137	2.139	2.157	1.934	2.068
2008/2009	2.130	2.123	2.016	1.853	1.843	2.033	1.912	1.969	2.079	2.031	1.830	1.944
2009/2010*	1.937	1.917	1.823	1.666	1.606	1.632	1.646	1.668				



Tab. 3 - Cantieri attivi per semestre

anno	periodo	da	a	N° cantieri	Totale anno
2007	I semestre	ottobre 2006	marzo 2007	3161	4511
	II semestre	aprile 2007	settembre 2007	3291	
2008	I semestre	ottobre 2007	marzo 2008	3400	4798
	II semestre	aprile 2008	settembre 2008	3455	
2009	I semestre	ottobre 2008	marzo 2009	3446	4979
	II semestre	aprile 2009	settembre 2009	3478	
2010	I semestre	ottobre 2009	marzo 2010	3112	

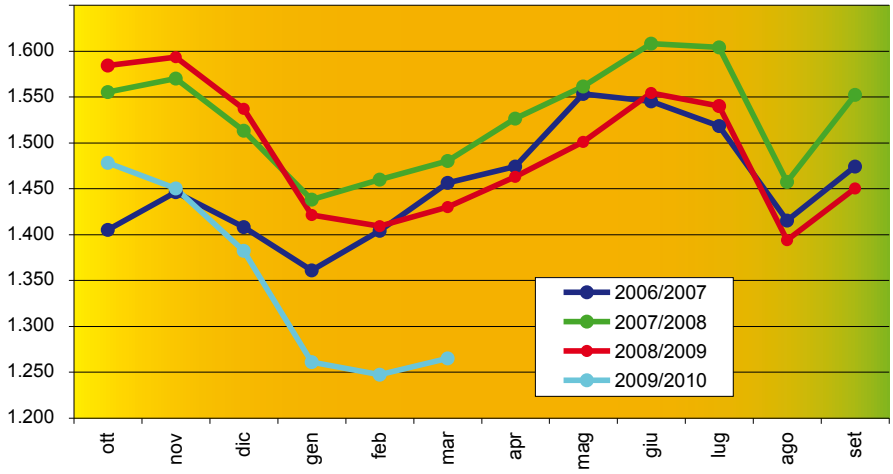
Le tabelle 2 e 3 mostrano l'andamento del numero dei cantieri attivi per mese e per semestre, dal 2007 ad oggi. Il confronto dei dati proposto risulta molto interessante per comprendere come le imprese modificano le proprie abitudini lavorative di fronte ai periodi di crisi. Infatti, nel 2009, a fronte di una diminuzione di oltre un milione di ore lavorative, c'è stato un incremento significativo del numero dei cantieri attivi, Ciò a conferma del fatto, già descritto, che nei momenti di crisi si accettano lavori di entità modesta o poco redditizi che in altri momenti non si sarebbero eseguiti. Infatti, la durata media dei cantieri si è notevolmente ridotta. Nel 2010, invece, il numero dei cantieri precipita a livelli ante-2006, a testimonianza del fatto che ormai si è raschiato il fondo del barile.

Il confronto per località, la cui tabella non si riporta per motivi di spazio e di cui si rimanda il dettaglio al prossimo numero dell'Osservatorio, indica in Foggia città, con 68 cantieri in meno nel primo semestre 2010 rispetto al stesso periodo del 2009, l'area con il maggior passivo, seguita da Troia (-26), Deliceto (-19) e dai piccoli comuni e frazioni del Subappennino e Alto Tavoliere (-103 in totale). Performance positive, legate soprattutto all'edilizia privata, si registrano ad Ascoli Satriano (+20), Manfredonia (+20), San Giovanni Rotondo (+19) e Vico del Gargano (+15).

Tab. 4 - Imprese attive

periodo	Imprese attive	variazione rispetto all'anno precedente	variaz. %
ottobre 2006	1.405	312	28,55%
novembre 2006	1.446	346	31,45%
dicembre 2006	1.408	322	29,65%
gennaio 2007	1.361	252	22,72%
febbraio 2007	1.404	279	24,80%
marzo 2007	1.456	286	24,44%
aprile 2007	1.474	250	20,42%
maggio 2007	1.553	286	22,57%
giugno 2007	1.545	240	18,39%
luglio 2007	1.518	204	15,53%
agosto 2007	1.415	175	14,11%
settembre 2007	1.474	187	14,53%
ottobre 2007	1.555	150	10,68%
novembre 2007	1.570	124	8,58%
dicembre 2007	1.513	105	7,46%
gennaio 2008	1.438	77	5,66%
febbraio 2008	1.460	56	3,99%
marzo 2008	1.480	24	1,65%
aprile 2008	1.526	52	3,53%
maggio 2008	1.561	8	0,52%
giugno 2008	1.608	63	4,08%
luglio 2008	1.604	86	5,67%
agosto 2008	1.457	42	2,97%
settembre 2008	1.552	78	5,29%
ottobre 2008	1.584	29	1,86%
novembre 2008	1.593	23	1,46%
dicembre 2008	1.537	24	1,59%
gennaio 2009	1.421	-17	-1,18%
febbraio 2009	1.409	-51	-3,49%
marzo 2009	1.430	-50	-3,38%
aprile 2009	1.463	-63	-4,13%
maggio 2009	1.501	-60	-3,84%
giugno 2009	1.554	-54	-3,36%
luglio 2009	1.540	-64	-3,99%
agosto 2009	1.394	-63	-4,32%
settembre 2009	1.450	-102	-6,57%
ottobre 2009	1.478	-106	-6,69%
novembre 2009	1.450	-143	-8,98%
dicembre 2009	1.382	-155	-10,08%
gennaio 2010	1.261	-160	-11,26%
febbraio 2010	1.247	-162	-11,50%
marzo 2010	1.265	-165	-11,54%

Per impresa attiva si intende l'impresa che, nel periodo considerato, ha denunciato presso la Cassa Edile movimenti (lavoratori attivi) in uno o più cantieri. Non vanno confuse le imprese non attive con le imprese cessate: una impresa può essere temporaneamente ferma (senza lavoro, con cantieri sospesi o in CIG, ad esempio) ma avere ancora la posizione valida presso la CCIAA e gli istituti previdenziali. Ovviamente una impresa può non essere più attiva perché ha cessato l'attività, ma questo è un caso particolare. Fatta questa necessaria premessa, è possibile analizzare la tabella ed il grafico, che riportano la situazione in maniera essenziale e schematica. Dall'inizio del periodo considerato (ottobre 2006), il saldo delle imprese attive è sempre stato positivo, rispetto all'anno precedente. Il primo semestre 2007, in particolare, ha fatto registrare punte superiori al 25%, in gran parte per merito dell'entrata in vigore del DURC. Dal mese di gennaio 2009, invece, il colore dominante è il rosso che accompagna il segno meno. Quindici mesi consecutivi (e l'inizio del secondo semestre 2010 conferma la tendenza) con un saldo negativo che va via via aumentando, segno evidente di una crisi che si fa sempre più soffocante e che nel tempo può avere effetti non reversibili. Naturalmente anche per questa tabella valgono le indicazioni generali circa la provvisorietà della rilevazione relativa al primo semestre 2010, ma è difficile che il dato finale possa distaccarsi in maniera significativa dalla tendenza mostrata. In merito, invece, alla premessa, è importante che la impresa non resti inattiva per periodi prolungati, in quanto ciò ha riflessi deleteri sull'organizzazione della stessa, con conseguenze facilmente immaginabili. Ogni impresa ha, infatti, una struttura più o meno definita, fatta di tecnici, progettisti, ragionieri, guardiani, custodi, od altro personale, il cui lavoro è strettamente legato a quello degli operai di cantiere. Da una prolungata inattività, all'impresa può derivare un aggravio insostenibile di costi, tanto maggiore quanto maggiore è il patrimonio aziendale, che è fatto di tradizione, know how, professionalità, attrezzature, tecnologia, quei fattori, in ultima analisi, che determinano la qualità dell'impresa. Si appalesa, così, quel paradosso per cui, nella crisi, chi paga maggiormente sono le imprese più sane, quelle meglio attrezzate, che però risultano meno flessibili. E di conseguenza il rischio che le aziende possano, per sopravvivere, decidere di destrutturarsi, tagliando i rami secchi ed esternalizzando importanti fasi lavorative (che in edilizia significa anche e soprattutto cottimo e subappalto), come purtroppo è già accaduto per imprese anche di certe dimensioni all'indomani di periodi di prolungata congiuntura negativa.



Tab. 5 - Imprese per numero addetti

2010	1° Semestre	Variazione Anno preced.	Variazione Percentuale
fino a 3	1191	-139	-10,45%
da 4 a 5	228	-26	-10,24%
da 6 a 9	190	-6	-3,06%
da 10 a 19	97	-12	-11,01%
da 20 a 49	30	3	11,11%
da 50	2	0	0,00%
Totale	1738	-180	-9,38%

Tab. 6 - Imprese per natura giuridica

2010	1° Semestre	variazione Anno preced.	variazione Percentuale
INDUSTRIALI	914	-151	-14,18%
COOPERATIVE	66	2	3,13%
ARTIGIANE	709	-19	-2,61%
Altri	49	-12	-19,67%
Totale	1738	-180	-9,38%

Complessivamente le imprese attive nel primo semestre dell'annata corrente sono 1738, 180 in meno rispetto allo stesso semestre del 2009 (-9,38%, dato provvisorio rilevato al 14 luglio 2010). Nella **tabella 5** sono riportate le imprese, attive nel periodo ottobre 2009 - marzo 2010, suddivise per numero di addetti, e le variazioni rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Le imprese fino a 5 dipendenti rappresentano la grande maggioranza (quasi l'82% del totale), e sono anche quelle che lasciano sul campo il passivo maggiore, in termini assoluti: sono infatti 165 su 180 totali le imprese attive in meno che appartengono a questa fascia. Va registrato come una positiva eccezione il dato relativo alle imprese attive con più di 20 dipendenti, che incrementano leggermente la loro presenza, passando da 29 a 32 totali.
Nella **tabella 6** sono invece riportate le imprese attive nel primo semestre 2010 suddivise per natura giuridica. È subito evidente il dato relativo alle imprese attive di tipo industriale, che diminuiscono di 151 unità (-14,18%) rispetto al primo semestre 2009, a fronte di una sostanziale tenuta delle imprese artigiane e cooperative. Ciò potrebbe avvalorare l'ipotesi del ricorso ai piccoli lavoretti per fronteggiare il periodo di vacche magre supposta nella precedente analisi dei cantieri, che di fatto hanno visto una notevole frammentazione in termini di durata e di importo lavori.

Tab. 7 - Contribuzioni

	ANNO 2009	ANNO 2010
Semestre 1	38.911.955,00	35.562.167,00
Semestre 2	40.332.307,00	
Totale	79.244.262,00	

Tab. 8 - Ore contribuzioni

(in migliaia)	Lavorate	Ferie	CIG	Festive	Malattia Infortunio
ottobre 2009	738	19	103	0	18
novembre 2009	724	26	60	51	19
dicembre 2009	513	93	127	112	17
gennaio 2010	510	31	87	68	16
febbraio 2010	532	19	119	0	19
marzo 2010	665	24	84	7	20
Totale	3.682	212	580	238	109
variazione	-10,66%	-5,30%	-8,37%	-15,29%	-20,87%

Nella **tabella 7** sono riportate le contribuzioni a tutto il primo semestre del 2010. Va precisato che si tratta del dato relativo alle denunce presentate e non a quello effettivamente corrisposto, ed anche in questo caso siamo di fronte ad un dato non definitivo e suscettibile di significative variazioni. Alla data della rilevazione, c'è una contrazione pari ad oltre 3,3 milioni di euro, pari all'8,6% in meno. Nell'analisi di questo dato, vanno considerati gli aumenti contrattuali, intervenuti dal 1° gennaio 2009 per tutti i settori e, solo per l'artigianato, anche dal 1° gennaio 2010: a parità di ore lavorate, si sarebbe dovuto registrare un aumento pari all'aumento contrattuale.
Nella **tabella 8**, sono riportate in dettaglio le ore denunciate nel 1° semestre 2010. E che la crisi abbia una componente che comincia a diventare strutturale, è dimostrato dal fatto che diminuiscono le ore di Cassa Integrazione, legate in edilizia agli eventi atmosferici. Come dire: se non si lavora, non si rimane a casa neppure quando piove. Ciò vuol dire che anche gli strumenti ordinari (la Cig, appunto) non sono più sufficienti a procrastinare in qualche maniera la chiusura dei cantieri dato che comunque in edilizia, come negli altri settori industriali, la possibilità di integrazione è limitata nel tempo, e nel 2009 il ricorso alla Cig è stato massiccio.

Tab. 9 - Lavoratori per qualifica

	1° semestre 2010	Variazione rispetto all'anno precedente	Variazione percentuale
Operai apprendisti	352	-55	-13,51%
Operai comuni	3.120	-614	-16,44%
Operai qualificati	2.530	-171	-6,33%
Operai specializzati	1.587	-148	-8,53%
Operai IV livello	286	-5	-1,72%
Altre qualifiche	32	5	18,52%
Altri	69	-58	-45,67%
Totale	7.976	-1.046	-11,59%

Il numero totale di lavoratori attivi nel primo semestre del 2010, denunciati in Cassa Edile, è di circa 8mila unità, mille in meno rispetto allo stesso periodo del 2009, con un calo superiore all'11 per cento. Un dato preoccupante per una provincia, la Capitanata, attanagliata da atavici problemi occupazionali, con l'edilizia che è una risorsa (a volte l'ultima spiaggia) anche per tantissimi avventizi che in questo settore trovano un parziale ristoro alle necessità della propria famiglia. Sono proprio gli avventizi, che tradizionalmente vengono collocati nelle qualifiche più basse, a pagare il prezzo più alto in termini di espulsione dai processi produttivi. Sono più di 600, infatti (**tabella 9**) gli operai comuni che hanno trovato occupazione nel 2009 e che invece non hanno potuto lavorare nel 2010 (oltre il 16% in meno). Anche gli apprendisti vedono ridursi gli spazi di accesso al lavoro, mentre meno accentuato è il calo per qualificati e specializzati, parecchi punti percentuali al di sotto della media generale. Quasi invariati gli operai delle altre qualifiche alte (IV livello), mentre si riducono quasi della metà gli operai appartenenti alle qualifiche dei discontinui (guardiani, custodi, ecc.).
Sulla stessa falsa riga risultano i valori relativi alla divisione per fascia di età (**tabella 10**), nella misura in cui c'è spesso una diretta corrispondenza tra età e livello di inquadramento.

Tab. 10 - Lavoratori per fasce d'età

	1° Semestre 2010	Variazione rispetto all'anno precedente	Variazione percentuale
da 14 a 29	1.841	-367	-16,62%
da 30 a 50	4.357	-584	-11,82%
da 51 a 60	1.449	-79	-5,17%
da 61 a 65	305	-12	-3,79%
Oltre 65	24	-3	-11,11%
Totale	7.976	-1.046	-11,59%

L'analisi degli attivi per mese (**tabella 11**) mostra un dato che forse era stato a suo tempo sottovaluto: i prodromi della crisi sono abbastanza evidenti, specie se messi in relazione alle ore lavorate (tabella 1) già a partire dalla primavera- estate del 2008, quando cioè la crisi mondiale ha allungato la sua ombra funesta su tutte le economie nazionali. In effetti, dal mese di agosto 2008 a tutt'oggi, il dato degli attivi, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, è sempre negativo.

Tab. 11 - Attivi per mese

	attivi	variazione rispetto all'anno precedente	variazione percentuale
ottobre 2006	6.284	1.086	20,89%
novembre 2006	6.540	1.297	24,74%
dicembre 2006	6.293	1.248	24,74%
gennaio 2007	6.283	1.165	22,76%
febbraio 2007	6.370	1.177	22,67%
marzo 2007	6.501	1.230	23,34%
aprile 2007	6.607	1.267	23,73%
maggio 2007	7.060	1.528	27,62%
giugno 2007	7.032	1.378	24,37%
luglio 2007	6.900	1.255	22,23%
agosto 2007	6.222	1.083	21,07%
settembre 2007	6.730	1.146	20,52%
ottobre 2007	7.067	783	12,46%
novembre 2007	7.135	595	9,10%
dicembre 2007	6.759	466	7,41%
gennaio 2008	6.660	377	6,00%
febbraio 2008	6.779	409	6,42%
marzo 2008	6.813	312	4,80%
aprile 2008	6.979	372	5,63%
maggio 2008	7.096	36	0,51%
giugno 2008	7.192	160	2,28%
luglio 2008	7.041	141	2,04%
agosto 2008	6.095	-127	-2,04%
settembre 2008	6.578	-152	-2,26%
ottobre 2008	6.730	-337	-4,77%
novembre 2008	6.653	-482	-6,76%
dicembre 2008	6.354	-405	-5,99%
gennaio 2009	5.908	-752	-11,29%
febbraio 2009	5.916	-863	-12,73%
marzo 2009	6.073	-740	-10,86%
aprile 2009	6.202	-777	-11,13%
maggio 2009	6.447	-649	-9,15%
giugno 2009	6.570	-622	-8,65%
luglio 2009	6.551	-490	-6,96%
agosto 2009	5.682	-413	-6,78%
settembre 2009	6.129	-449	-6,83%
ottobre 2009	6.146	-584	-8,68%
novembre 2009	6.073	-580	-8,72%
dicembre 2009	5.639	-715	-11,25%
gennaio 2010	5.148	-760	-12,86%
febbraio 2010	5.124	-792	-13,39%
marzo 2010	5.286	-787	-12,96%

LA PARTENZA PER LE COLONIE

CASSA EDILE D
FOG

SOGGIORNI EST

DI CAPITANATA
GGIA

TIVI 2010

Pensa per tempo
a prevenire gli infortuni.
Il Comitato Paritetico Territoriale
consiglia gratuitamente
sulla prevenzione degli infortuni
nel tuo cantiere edile.

cpt foggia

SICUREZZA È...

*...un tuo **diritto***
*...un tuo **dovere***
*...conoscere per **prevenire***
*...prevenire per **vivere***
*...indice di **qualità***
*...migliore qualità di **vita***

Comitato Paritetico Territoriale
per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro

Viale Ofanto ang. C.so del Mezzogiorno - 71122 FOGGIA
Tel. 0881/331037 - Fax 0881/339140
Codice Fiscale 94034670714
www.cptfoggia.it e-mail: info@cptfoggia.it

DI CARLO ELETTO **PRESIDENTE** DI **CONFINDUSTRIA** FOGGIA

Gli auguri per il nuovo prestigioso incarico dei Segretari provinciali della Feneal-Uil, Festa, della Filca-Cisl, Falcone, e della Fillea-Cgil, Pasqualicchio

Il geometra **Giuseppe Di Carlo** è stato eletto presidente di Confindustria Foggia per il quadriennio 2010-2014. Il prestigioso incarico gli è stato conferito, all'unanimità, dall'Assemblea Generale degli iscritti all'Associazione degli Industriali di Capitanata. Succede all'ingegnere Eliseo Zanasi, che era stato eletto nel maggio del 2006.

Il presidente Di Carlo, prima di arrivare alla guida degli Industriali di Capitanata, ha rivestito numerosi altri incarichi, ai massimi vertici confindustriali, tra cui quello di presidente della Sezione Edili dell'ANCE nonché, per due mandati, di **presidente della Cassa Edile di Capitanata**.

Le sue esperienze imprenditoriali non si limitano esclusivamente al settore dell'edilizia, in quanto da alcuni anni ha intrapreso anche l'attività nel campo turistico, avviando una struttura rinomata che si è affermata per l'alta qualità dell'offerta. Ha inoltre mostrato grandi capacità organizzative anche nel campo dello sport: sotto la sua dirigenza, infatti, la squadra di basket del capoluogo ha raggiunto una storica promozione in serie B.

Al neoeletto sono giunte, numerose, le attestazioni di stima e gli auguri, da parte di tutti gli attori sociali, economici ed istituzionali del territorio. Tra i primi a congratularsi con il presidente, i tre Segretari provinciali delle organizzazioni sindacali degli edili di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, Pasqualino Festa, Urbano Falcone e Vitantonio Pasqualicchio. «È positivo – hanno dichiarato i tre sindacalisti – che a ricoprire l'incarico di massimo rappresentante degli Industriali di Capitanata vada una persona come Pino Di Carlo, perché sicuramente saprà trasferire in quel contesto la sua proverbiale dinamicità e le sue innate doti di concretezza. Ovviamente siamo contenti anche per i vincoli di amicizia che ci legano alla persona, ma riteniamo importante che in un momento così difficile, si possa avere un interlocutore che può vantare un così grande credito verso il mondo imprenditoriale, sindacale e verso le stesse Pubbliche Istituzioni. Ne è riprova sia il consenso plebiscitario ricevuto in sede di votazione, sia l'unanime positivo giudizio ricevuto dalle massime autorità della provincia. Un consenso che Di Carlo si è conquistato sul campo, grazie al lavoro svolto sin da giovanissimo nel mondo associativo. All'amico Pino – concludono i segretari – oltre ad esprimere i migliori auguri di un proficuo lavoro per il rilancio di tutta la Capitanata, rivolgiamo un caloroso invito a non abbandonare mai la pratica della concertazione, ed in tal senso siamo convinti che l'esperienza acquisita nel corso della sua lunga militanza negli Enti Paritetici possa ritornargli molto utile nell'espletamento del nuovo incarico».

Corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

NUOVI **LIVELLI REDDITUALI** PER IL PERIODO **1/7/2010 - 30/6/2011**

Ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo, calcolata dall'ISTAT, tra l'anno 2008 e l'anno 2009 è risultata pari allo 0,7%. Sono stati pertanto rivalutati i livelli di reddito in vigore per il periodo 1/7/2009 30/6/2010 con il predetto indice. Si allegano, per semplicità di calcolo, le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011, per i nuclei familiari con entrambi i genitori e almeno un figlio minore in cui non siano presenti componenti inabili.

Per le altre tipologie di nuclei, per importi reddituali superiori o per famiglie composte da un numero superiore a quelle riportate, è possibile consultare le tabelle complete nel sito INPS all'indirizzo:

http://www.inps.it/circolari/Circolare numero 69 del 26-05-2010.html

Tab. 11 (estratto)

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare				
	3	4	5	6	7
fino a 13.211,14	137,50	258,33	375,00	500,00	625,00
13.211,15 - 13.316,82	136,73	257,25	374,04	499,58	624,38
13.316,83 - 13.422,51	135,95	256,17	373,08	499,17	623,75
13.422,52 - 13.528,20	135,18	255,08	372,13	498,75	623,13
13.528,21 - 13.633,89	134,40	254,00	371,17	498,33	622,50
13.633,90 - 13.739,58	133,63	252,92	370,21	497,92	621,88
13.739,59 - 13.845,27	132,85	251,83	369,25	497,50	621,25
13.845,28 - 13.950,96	132,08	250,75	368,29	497,08	620,63
13.950,97 - 14.056,65	131,30	249,67	367,33	496,67	620,00
14.056,66 - 14.162,34	130,53	248,58	366,38	496,25	619,38
14.162,35 - 14.268,02	129,75	247,50	365,42	495,83	618,75
14.268,03 - 14.373,72	128,98	246,42	364,46	495,42	618,13
14.373,73 - 14.479,40	128,20	245,33	363,50	495,00	617,50
14.479,41 - 14.585,10	127,43	244,25	362,54	494,58	616,88
14.585,11 - 14.690,78	126,65	243,17	361,58	494,17	616,25
14.690,79 - 14.796,48	125,88	242,08	360,63	493,75	615,63
14.796,49 - 14.902,16	125,10	241,00	359,67	493,33	615,00
14.902,17 - 15.007,84	124,33	239,92	358,71	492,92	614,38
15.007,85 - 15.113,54	123,55	238,83	357,75	492,50	613,75
15.113,55 - 15.219,22	122,78	237,75	356,79	492,08	613,13
15.219,23 - 15.324,92	122,00	236,67	355,83	491,67	612,50
15.324,93 - 15.430,60	121,23	235,58	354,88	491,25	611,88
15.430,61 - 15.536,30	120,45	234,50	353,92	490,83	611,25
15.536,31 - 15.641,98	119,68	233,42	352,96	490,42	610,63
15.641,99 - 15.747,68	118,90	232,33	352,00	490,00	610,00
15.747,69 - 15.853,36	118,13	231,25	351,04	489,58	609,38
15.853,37 - 15.959,05	117,35	230,17	350,08	489,17	608,75
15.959,06 - 16.064,74	116,58	229,08	349,13	488,75	608,13
16.064,75 - 16.170,43	115,80	228,00	348,17	488,33	607,50
16.170,44 - 16.276,12	115,03	226,92	347,21	487,92	606,88
16.276,13 - 16.381,81	114,25	225,83	346,25	487,50	606,25
16.381,82 - 16.487,50	113,48	224,75	345,29	487,08	605,63
16.487,51 - 16.593,18	112,70	223,67	344,33	486,67	605,00
16.593,19 - 16.698,88	111,93	222,58	343,38	486,25	604,38
16.698,89 - 16.804,56	111,15	221,50	342,42	485,83	603,75
16.804,57 - 16.910,25	110,38	220,42	341,46	485,42	603,13
16.910,26 - 17.015,94	109,60	219,33	340,50	485,00	602,50
17.015,95 - 17.121,63	108,83	218,25	339,54	484,58	601,88
17.121,64 - 17.227,32	108,05	217,17	338,58	484,17	601,25
17.227,33 - 17.333,01	107,28	216,08	337,63	483,75	600,63
17.333,02 - 17.438,70	106,50	215,00	336,67	483,33	600,00
17.438,71 - 17.544,39	105,73	213,92	335,71	482,92	599,38
17.544,40 - 17.650,07	104,95	212,83	334,75	482,50	598,75
17.650,08 - 17.755,77	104,18	211,75	333,79	482,08	598,13
17.755,78 - 17.861,45	103,40	210,67	332,83	481,67	597,50
17.861,46 - 17.967,15	102,63	209,58	331,88	481,25	596,88
17.967,16 - 18.072,83	101,85	208,50	330,92	480,83	596,25
18.072,84 - 18.178,53	101,08	207,42	329,96	480,42	595,63
18.178,54 - 18.284,21	100,30	206,33	329,00	480,00	595,00
18.284,22 - 18.389,90	99,53	205,25	328,04	479,58	594,38
18.389,91 - 18.495,59	98,75	204,17	327,08	479,17	593,75
18.495,60 - 18.601,27	97,98	203,08	326,13	478,75	593,13
18.601,28 - 18.706,97	97,20	202,00	325,17	478,33	592,50
18.706,98 - 18.812,65	96,43	200,92	324,21	477,92	591,88
18.812,66 - 18.918,35	95,65	199,83	323,25	477,50	591,25
18.918,36 - 19.024,03	94,88	198,75	322,29	477,08	590,63
19.024,04 - 19.129,73	94,10	197,67	321,33	476,67	590,00
19.129,74 - 19.235,41	93,33	196,58	320,38	476,25	589,38
19.235,42 - 19.341,11	92,55	195,50	319,42	475,83	588,75
19.341,12 - 19.446,79	91,78	194,42	318,46	475,42	588,13
19.446,80 - 19.552,48	91,00	193,33	317,50	475,00	587,50
19.552,49 - 19.658,17	90,23	192,25	316,54	474,58	586,88
19.658,18 - 19.763,86	89,45	191,17	315,58	474,17	586,25
19.763,87 - 19.869,55	88,68	190,08	314,63	473,75	585,63
19.869,56 - 19.975,23	87,90	189,00	313,67	473,33	585,00
19.975,24 - 20.080,93	87,13	187,92	312,71	472,92	584,38
20.080,94 - 20.186,61	86,35	186,83	311,75	472,50	583,75
20.186,62 - 20.292,30	85,58	185,75	310,79	472,08	583,13
20.292,31 - 20.397,99	84,80	184,67	309,83	471,67	582,50
20.398,00 - 20.503,68	84,03	183,58	308,88	471,25	581,88
20.503,69 - 20.609,37	83,25	182,50	307,92	470,83	581,25
20.609,38 - 20.715,06	82,48	181,42	306,96	470,42	580,63
20.715,07 - 20.820,75	81,70	180,33	306,00	470,00	580,00
20.820,76 - 20.926,44	80,93	179,25	305,04	469,58	579,38
20.926,45 - 21.032,13	80,15	178,17	304,08	469,17	578,75
21.032,14 - 21.137,82	79,38	177,08	303,13	468,75	578,13
21.137,83 - 21.243,50	78,60	176,00	302,17	468,33	577,50
21.243,51 - 21.349,20	77,83	174,92	301,21	467,92	576,88
21.349,21 - 21.454,88	77,05	173,83	300,25	467,50	576,25
21.454,89 - 21.560,57	76,28	172,75	299,29	467,08	575,63
21.560,58 - 21.666,26	75,50	171,67	298,33	466,67	575,00
21.666,27 - 21.771,95	74,73	170,58	297,38	466,25	574,38
21.771,96 - 21.877,64	73,95	169,50	296,42	465,83	573,75
21.877,65 - 21.983,33	73,18	168,42	295,46	465,42	573,13
21.983,34 - 22.089,02	72,40	167,33	294,50	465,00	572,50
22.089,03 - 22.194,70	71,63	166,25	293,54	464,58	571,88
22.194,71 - 22.300,40	70,85	165,17	292,58	464,17	571,25
22.300,41 - 22.406,08	70,08	164,08	291,63	463,75	570,63
22.406,09 - 22.511,78	69,30	163,00	290,67	463,33	570,00
22.511,79 - 22.617,46	68,53	161,92	289,71	462,46	569,07
22.617,47 - 22.723,16	67,75	160,83	288,75	461,58	568,13
22.723,17 - 22.828,84	66,98	159,75	287,79	460,71	567,20
22.828,85 - 22.934,53	66,20	158,67	286,83	459,83	566,27
22.934,54 - 23.040,22	65,43	157,58	285,88	458,96	565,33
23.040,23 - 23.145,91	64,65	156,50	284,92	458,08	564,40
23.145,92 - 23.251,60	63,88	155,42	283,96	457,21	563,47
23.251,61 - 23.357,28	63,10	154,33	283,00	456,33	562,53
23.357,29 - 23.462,98	62,33	153,25	282,04	455,46	561,60
23.462,99 - 23.568,66	61,55	152,17	281,08	454,58	560,67
23.568,67 - 23.674,36	60,78	151,08	280,13	453,71	559,73
23.674,37 - 23.780,04	60,00	150,00	279,17	452,83	558,80
23.780,05 - 23.885,73	59,23	148,92	278,21	451,96	557,87
23.885,74 - 23.991,42	58,45	147,83	277,25	451,08	556,93
23.991,43 - 24.097,11	57,68	146,75	276,29	450,21	556,00
24.097,12 - 24.202,80	56,90	145,67	275,33	449,33	555,07
24.202,81 - 24.308,49	56,13	144,58	274,38	448,46	554,13
24.308,50 - 24.414,18	55,35	143,50	273,42	447,58	553,20
24.414,19 - 24.519,87	54,58	142,42	272,46	446,71	552,27
24.519,88 - 24.625,56	53,80	141,33	271,50	445,83	551,33
24.625,57 - 24.731,25	53,03	140,25	270,54	444,96	550,40
24.731,26 - 24.836,93	52,25	139,17	269,58	444,08	549,47
24.836,94 - 24.942,62	51,48	138,08	268,63	443,21	548,53
24.942,63 - 25.048,31	50,70	137,00	267,67	442,33	547,60
25.048,32 - 25.154,00	49,93	135,92	266,71	441,46	546,67
25.154,01 - 25.259,69	49,15	134,83	265,75	440,58	545,73
25.259,70 - 25.365,38	48,38	133,75	264,79	439,71	544,80
25.365,39 - 25.471,07	48,33	132,67	263,83	438,83	543,87
25.471,08 - 25.576,75	48,29	131,58	262,88	437,96	542,93
25.576,76 - 25.682,45	48,25	130,50	261,92	437,08	542,00
25.682,46 - 25.788,13	48,21	129,42	260,96	436,21	541,07
25.788,14 - 25.893,83	48,17	128,33	260,00	435,33	540,13
25.893,84 - 25.999,51	48,13	127,25	259,04	434,46	539,20
25.999,52 - 26.105,21	48,08	126,17	258,08	433,58	538,27
26.105,22 - 26.210,89	48,04	125,08	257,13	432,71	537,33
26.210,90 - 26.316,59	48,00	124,00	256,17	431,83	536,40
26.316,60 - 26.422,27	47,96	122,92	255,21	430,96	535,47
26.422,28 - 26.527,95	47,92	121,83	254,25	430,08	534,53
26.527,96 - 26.633,65	47,88	120,75	253,29	429,21	533,60
26.633,66 - 26.739,33	47,83	119,67	252,33	428,33	532,67
26.739,34 - 26.845,03	47,79	118,58	251,38	427,46	531,73
26.845,04 - 26.950,71	47,75	117,50	250,42	426,58	530,80
26.950,72 - 27.056,41	47,71	116,42	249,46	425,71	529,87
27.056,42 - 27.162,09	47,67	115,33	248,50	424,83	528,93
27.162,10 - 27.267,79	47,63	114,25	247,54	423,96	528,00
27.267,80 - 27.373,47	47,58	113,17	246,58	423,08	527,07
27.373,48 - 27.479,16	47,54	112,08	245,63	422,21	526,13
27.479,17 - 27.584,85	47,50	111,00	244,67	421,33	525,20
27.584,86 - 27.690,54	47,46	109,92	243,71	420,46	524,27
27.690,55 - 27.796,23	47,42	108,83	242,75	419,58	523,33
27.796,24 - 27.901,92	47,38	107,75	241,79	418,71	522,40
27.901,93 - 28.007,61	47,33	106,67	240,83	417,83	521,47
28.007,62 - 28.113,30	47,29	105,58	239,88	416,96	520,53
28.113,31 - 28.218,98	47,25	104,50	238,92	416,08	519,60
28.218,99 - 28.324,67	47,21	103,42	237,96	415,21	518,67
28.324,68 - 28.430,36	47,17	102,33	237,00	414,33	517,73
28.430,37 - 28.536,05	47,13	101,25	236,04	413,46	516,80
28.536,06 - 28.641,74	47,08	100,17	235,08	412,58	515,87
28.641,75 - 28.747,43	47,04	99,08	234,13	411,71	514,93
28.747,44 - 28.853,12	47,00	98,00	233,17	410,83	514,00
28.853,13 - 28.958,81	46,96	96,92	232,21	409,96	513,07
28.958,82 - 29.064,50	46,92	95,83	231,25	409,08	512,13
29.064,51 - 29.170,18	46,88	94,75	230,29	408,21	511,20
29.170,19 - 29.275,88	46,83	93,67	229,33	407,33	510,27
29.275,89 - 29.381,56	46,79	92,58	228,38	406,46	509,33
29.381,57 - 29.487,26	46,75	91,50	227,42	405,58	508,40
29.487,27 - 29.592,94	46,71	90,42	226,46	404,71	507,47
29.592,95 - 29.698,64	46,67	89,33	225,50	403,83	506,53
29.698,65 - 29.804,32	46,63	88,25	224,54	402,96	505,60
29.804,33 - 29.910,01	46,58	87,17	223,58	402,08	504,67
29.910,02 - 30.015,70	46,54	86,08	222,63	401,21	503,73
30.015,71 - 30.121,38	46,50	85,00	221,67	400,33	502,80
30.121,39 - 30.227,08	46,46	83,92	220,71	399,46	501,87
30.227,09 - 30.332,76	46,42	82,83	219,75	398,58	500,93
30.332,77 - 30.438,46	46,38	81,75	218,79	397,71	500,00
30.438,47 - 30.544,14	46,33	80,67	217,83	396,83	499,07
30.544,15 - 30.649,84	46,29	79,58	216,88	395,96	498,13
30.649,85 - 30.755,52	46,25	79,51	215,92	395,08	497,20
30.755,53 - 30.861,21	46,21	79,43	214,96	394,21	496,27
30.861,22 - 30.966,90	46,17	79,36	214,00	393,33	495,33
30.966,91 - 31.072,59	46,13	79,28	213,04	392,46	494,40
31.072,60 - 31.178,28	46,08	79,21	212,08	391,58	493,47
31.178,29 - 31.283,97	46,04	79,13	211,13	390,71	492,53
31.283,98 - 31.389,66	46,00	79,06	210,17	389,83	491,60
31.389,67 - 31.495,34	45,96	78,98	209,21	388,96	490,67
31.495,35 - 31.601,04	45,92	78,91	208,25	388,08	489,73
31.601,05 - 31.706,72	45,88	78,83	207,29	387,21	488,80
31.706,73 - 31.812,41	45,83	78,76	206,33	386,33	487,87
31.812,42 - 31.918,10	45,79	78,68	205,38	385,46	486,93
31.918,11 - 32.023,79	45,75	78,61	204,42	384,58	486,00
32.023,80 - 32.129,48	45,71	78,53	203,46	383,71	485,07
32.129,49 - 32.235,17	45,67	78,46	202,50	382,83	484,13
32.235,18 - 32.340,86	45,63	78,38	201,54	381,96	483,20
32.340,87 - 32.446,55	45,58	78,31	200,58	381,08	482,27
32.446,56 - 32.552,24	45,54	78,23	199,63	380,21	481,33
32.552,25 - 32.657,93	45,50	78,16	198,67	379,33	480,40
32.657,94 - 32.763,61	45,46	78,08	197,71	378,46	479,47
32.763,62 - 32.869,31	45,42	78,01	196,75	377,58	478,53
32.869,32 - 32.974,99	45,38	77,93	195,79	376,71	477,60
32.975,00 - 33.080,69	45,33	77,86	194,83	375,83	476,67
33.080,70 - 33.186,37	45,29	77,78	193,88	374,96	475,73
33.186,38 - 33.292,06	45,25	77,71	192,92	374,08	474,80
33.292,07 - 33.397,75	45,21	77,63	191,96	373,21	473,87
33.397,76 - 33.503,43	45,17	77,56	191,00	372,33	472,93
33.503,44 - 33.609,13	45,13	77,48	190,04	371,46	472,00
33.609,14 - 33.714,81	45,08	77,41	189,08	370,58	471,07
33.714,82 - 33.820,51	45,04	77,33	188,13	369,71	470,13
33.820,52 - 33.926,19	45,00	77,26	187,17	368,83	469,20
33.926,20 - 34.031,89	44,96	77,18	186,21	367,96	468,27
34.031,90 - 34.137,57	44,92	77,11	185,25	367,08	467,33
34.137,58 - 34.243,27	44,88	77,03	184,29	366,21	466,40
34.243,28 - 34.348,95	44,83	76,96	183,33	365,33	465,47
34.348,96 - 34.454,64	44,79	76,88	182,38	364,46	464,53
34.454,65 - 34.560,33	44,75	76,81	181,42	363,58	463,60
34.560,34 - 34.666,02	44,71	76,73	180,46	362,71	462,67
34.666,03 - 34.771,71	44,67	76,66	179,50	361,83	461,73
34.771,72 - 34.877,39	44,63	76,58	178,54	360,96	460,80
34.877,40 - 34.983,09	44,58	76,51	177,58	360,08	459,87
34.983,10 - 35.088,77	44,54	76,43	176,63	359,21	458,93
35.088,78 - 35.194,47	44,50	76,36	175,67	358,33	458,00
35.194,48 - 35.300,15	44,46	76,28	174,71	357,46	457,07
35.300,16 - 35.405,84	44,42	76,21	173,75	356,58	456,13
35.405,85 - 35.511,53	44,38	76,13	172,79	355,71	455,20
35.511,54 - 35.617,22	44,33	76,06	171,83	354,83	454,27
35.617,23 - 35.722,91	44,29	75,98	170,88	353,96	453,33
35.722,92 - 35.828,60	44,25	75,91	169,92	353,08	452,40
35.828,61 - 35.934,29	44,21	75,83	168,96	352,21	451,47

FORMEDIL, I **CORSI** PER L'EDILIZIA TUTTO IL PROGRAMMA **FORMATIVO**

Il FORMEDIL FOGGIA, Ente di formazione professionale di riferimento per il settore edile della Capitanata, riapre le iscrizioni ai corsi di formazione in programma da settembre 2010. Tutte le attività formative sono conformi al D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza) ed al D. Lgs. 106/2009 (modifiche al T.U.) e riguardano:

OPERATORE GRU

ADDETTI AL MONTAGGIO, TRASFORMAZIONE E SMONTAGGIO PONTEGGI

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

GESTIONE EMERGENZE E ANTINCENDIO

RLS, RSPP, DATORI DI LAVORO CHE RICOPRONO IL RUOLO DI RSPP

COORDINATORI IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI (120 ORE)

AGGIORNAMENTO COORDINATORI (40 ORE)

DIRIGENTI E PREPOSTI ALLA SICUREZZA

formazione dei lavoratori che per la prima volta operano nel settore edile "16 ORE PRIMA"

saranno inoltre riproposti i corsi per

ANALISI ECONOMICA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
(in collaborazione con SORGENIA, AFORIS, ACCA SOFTWARE, TREE)

FORMAZIONE SU MATERIALI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA SOSTENIBILITA'
(in collaborazione con WEBER SAINT-GOBAIN)

e per la prima volta sarà proposto il corso di formazione per

INSTALLATORI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Per qualsiasi informazione, è possibile contattare la segreteria del FORMEDIL nei seguenti orari:

il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00

il martedì ed il giovedì dalle ore 8:30 alle ore 14:30

FORMEDIL, VIA NAPOLI KM. 3,800 - FOGGIA
TEL. 0881/634575 - FAX 0881/339062 EMAIL: info@formedilfoggia.it
www.formedilfoggia.it

SOSPENSIONE DELL'EMISSIONE DI ASSEGNI DA PARTE DEL FONDO PENSIONE

Facendo seguito alla emersione, nelle scorse settimane, di diversi casi di contraffazione di assegni emessi dal Fondo Pensione Prevedi, assegni che sono risultati fraudolentemente incassati da soggetti diversi dai rispettivi beneficiari e sconosciuti al Fondo Pensione, si segnala che:

- in considerazione del rischio intrinseco nelle tipologie di pagamento diverse dall'accredito diretto in conto corrente (bonifico bancario), il Fondo Pensione ha da sempre adottato misure finalizzate a sconsigliare agli iscritti la scelta dell'assegno quale mezzo di pagamento delle liquidazioni. Tra queste misure ricordiamo l'indicazione del rischio di furto o mancato recapito dell'assegno nella modulistica di richiesta di liquidazione, e la conseguente manleva rilasciata al Fondo Pensione per tali casistiche;
- i citati casi di contraffazione si caratterizzano per una frequenza e ripetitività che ne evidenziano il carattere di truffa organizzata e quindi reiterabile;
- il recupero degli importi interessati, fraudolentemente incassati da ignoti, comporta notevoli incertezze, lungaggini e difficoltà, difficilmente sopportabili dai beneficiari interessati;
- le forze dell'ordine, a cui il Fondo Pensione si è rivolto per denunciare l'accaduto, hanno raccomandato di evitare modalità di pagamento diverse dall'accredito diretto sul conto corrente indicato dal beneficiario, in quanto attualmente esposte ad un elevato rischio di intercettazione e contraffazione.

Il Fondo Pensione ha dovuto, allo scopo di tutelare i propri iscritti:

- disporre la sospensione dei pagamenti tramite assegno, onde evitare il rischio di reiterazione del reato sopra evidenziato;
- limitare il pagamento delle prestazioni erogabili dal Fondo Pensione alla sola modalità di accredito diretto sul conto corrente indicato dall'iscritto (bonifico bancario).

In relazione a quanto sopra invitiamo tutti i lavoratori, che abbiano già presentato al Fondo Pensione richieste di liquidazione in forma di assegno, a fornire al Fondo medesimo, tramite il modello scaricabile dal sito **www.prevedi.it**, gli estremi del conto corrente su cui eseguire il pagamento (codice IBAN e intestatario del conto corrente), con allegata copia del documento di identità dell'iscritto richiedente la liquidazione e dell'intestatario del conto corrente (se diverso dal richiedente).

REGIONE PUGLIA RIFORMA IACP NEL 2011

Entro il 2011 gli Istituti Autonomi Case Popolari pugliesi potrebbero superare la fase di commissariamento, avviato cinque anni fa, e si potrebbe dar luogo alla riforma. L'impegno è stato assunto dall'assessore all'Assetto del Territorio Angela Barbanente, che ha tenuto una conferenza stampa per illustrare lo stato dell'arte degli IACP pugliesi. «I tempi per la riforma sono maturi – ha dichiarato Barbanente – quando non ci saranno debiti e gli enti saranno autosostenibili, potremo fermare i commissariamenti e, se il consiglio regionale lo vorrà, istituire gli amministratori unici come previsto dall'atto di indirizzo».

CIG IN EDILIZIA

Il Ministero del Lavoro, con la risposta ad istanza di interpello n. 26 del 5 luglio scorso, ha accolto le richieste avanzate dall'Ance unitamente a Feneal, Filca e Fillea, in materia di cassa integrazione guadagni ordinaria e, più in particolare, sui temi relativi ai periodi di proroga della concessione dell'ammortizzatore ordinario ed ai criteri adottati per il calcolo dei limiti temporali.

Il Dicastero, ha confermato che le disposizioni contenute nell'art. 6 della L. n. 164/75, sono applicabili a tutte le imprese industriali, comprese quelle del settore edile ed affini. Ciò consente alle imprese dell'edilizia di usufruire, a patto di aver prima esperito la fase di consultazione sindacale, dei periodi di proroga successivi alle prime tredici settimane e fino ad un periodo massimo complessivo di 52 settimane, senza necessariamente dover effettuare una ripresa, pur parziale, dell'attività lavorativa.

Il Ministero del lavoro ha, altresì, confermato che nel criterio adottato per il calcolo dei limiti temporali, rientrano tutte le causali previste per la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, compresa, pertanto, quella tipica dell'edilizia dovuta agli eventi meteorologici, per cui si dovrà tenere conto delle singole giornate di sospensione del lavoro e dunque una settimana si può considerare fruita solo se la sospensione riguarda sei giorni di lavoro, o cinque in caso di settimana corta. (*fonte: ance.it*)

Cassa Edile di Capitanata

DATI ANAGRAFICI LAVORATORE (PER NUOVI ASSUNTI O VARIAZIONI ANAGRAFICHE)

da utilizzare per l'adesione al pagamento delle spettanze con bonifico bancario

CODICE IMPRESA | MESE/ANNO | MOD 0 2 FG

COGNOME | NOME

CODICE OPERAIO C.E. | COMUNE O LUOGO DI NASCITA (1) | PROV.(2) | DATA DI NASCITA

DOMICILIO:

LOCALITA': | PROV. | C.A.P.

CODICE FISCALE | TELEFONO

E-mail | LINGUA (3)

TAGLIA SCARPE | TAGLIA VESTIARIO

DATI ANAGRAFICI (DA INDICARE SEMPRE)

DATA ASSUNZIONE (*) | TIPO ASS.(*) | LIVELLO(*) | MANSIONE (*)

(*)**DATI OBBLIGATORI PER I NUOVI ASSUNTI**. UTILIZZARE I CODICI DEI CORRISPONDENTI CAMPI DELLA DENUNCIA NOMINATIVA LAVORATORI OCCUPATI (CAMPI 59,60,63 E 64)

ACCREDITO SU CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE

COGNOME INTESTATARIO | NOME INTESTATARIO

IBAN: COD.PAESE | CIN EUR | CIN | CODICE ABI | CODICE CAB | NUMERO DI CONTO CORRENTE

ATTENZIONE:INDICARE IL CODICE IBAN COMPLETO. Con l'indicazione del CODICE IBAN, il lavoratore richiede che il pagamento delle proprie competenze avvenga mediante accredito sul proprio conto corrente (BONIFICO),

DENOMINAZIONE DELLA BANCA / UFFICIO POSTALE

INDIRIZZO DELLA BANCA / UFFICIO POSTALE | CITTA' | C.A.P.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 .
Il sottoscritto chiede di poter fruire dei servizi e delle prestazioni della Cassa Edile, a norma del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese edili ed affini, degli Accordi locali Integrativi, nonchÈ dello Statuto e del Regolamento della Cassa Edile medesima.
Dichiara inoltre di rispettare integralmente il contratto, gli accordi e gli altri atti normativi sopra indicati.
Il sottoscritto, presa visione dei dati contenuti nella prima parte del presente modulo, ne conferma líesattezza.

Firma del lavoratore

NOTA BENE: TUTTI I CAMPI RELATIVI AI DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE VANNO SEMPRE E COMUNQUE INDICATI. Non saranno accettati modelli riportanti dati incompleti

(1) Per i lavoratori nati all'estero, indicare lo STATO di nascita

(2) Per i lavoratori stranieri, scrivere EU se provenienti da Paese dell'Unione Europea o EE se extraeuropeo

(3) Indicare, per i lavoratori stranieri, la lingua conosciuta, diversa da quella italiana

IMPRESA

ADESIONE CONTO CORRENTE IMPRESE

Al fine di ridurre gli episodi, sempre più frequenti, di smarrimento o falsificazione degli assegni bancari inviati dalla Cassa Edile a titolo di rimborso malattia e altre competenze, Vi informiamo che è possibile, anche per le Imprese, aderire al sistema di pagamento attraverso accreditamento sul Conto Corrente Bancario o Postale (Bonifico) con valuta a favore del beneficiario. Tale sistema garantisce rapidità e sicurezza; pertanto, Vi invitiamo a compilare il presente modulo e a restituirlo debitamente timbrato e firmato alla Cassa Edile di Capitanata - Viale Ofanto (Ang. C.so del Mezzogiorno) - 71122 Foggia.

Cassa di Edile Capitanata

MODELLO IMPRESE
Adesione al pagamento delle spettanze con bonifico bancario

MOD
C/C Imp - FG

il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

COMUNE O LUOGO DI NASCITA _____ PROV. ____ DATA DI NASCITA _____

nella sua qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'Impresa

RAGIONE SOCIALE: _____ CODICE IMPRESA _____

SEDE LEGALE:

INDIRIZZO _____

LOCALITA' _____ PROV. ____ C.A.P. _____

CODICE FISCALE/PARTITA IVA _____ TELEFONO _____

Autorizza la Cassa Edile di Capitanata ad effettuare il pagamento di tutte le proprie competenze eventualmente spettanti attraverso l'accredito sul proprio Conto Corrente, i cui dati vengono di seguito riportati. Il presente avrà validità fino alla sua disdetta scritta o eventuale variazione.

ACCREDITO SU CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE

COGNOME INTESTATARIO _____ NOME INTESTATARIO _____

IBAN: COD.PAESE ____ CIN EUR ____ CIN ____ CODICE ABI _____ CODICE CAB _____ NUMERO DI CONTO CORRENTE _____

(inserire sempre tutte le 27 cifre del Codice IBAN. Non saranno prese in considerazione richieste contenenti dati incompleti o inesatti)

ATTENZIONE:
Con l'indicazione del **CODICE IBAN**, l'impresa autorizza il pagamento delle proprie competenze attraverso l'accredito sul proprio conto corrente (BONIFICO), con valuta a favore del beneficiario.

DENOMINAZIONE DELLA BANCA / UFFICIO POSTALE _____

INDIRIZZO DELLA BANCA / UFFICIO POSTALE _____ CITTA' _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 .
Il sottoscritto chiede di poter fruire dei servizi e delle prestazioni della Cassa Edile, a norma del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese edili ed affini, degli Accordi locali Integrativi, nonché dello Statuto e del Regolamento della Cassa Edile medesima.
Dichiara inoltre di rispettare integralmente il contratto, gli accordi e gli altri atti normativi sopra indicati.
Il sottoscritto, presa visione dei dati contenuti nella prima parte del presente modulo, ne conferma l'esattezza.

DATA: _____

Firma del Titolare/Legale Rappresentante e TIMBRO dell' Impresa